

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 14.11.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: *Insetticida scarafaggi e formiche BIO REVANOL AMP 2 CL*

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza / del preparato

Insetticidi (biocida TP18)

Liquido di contatto (AL), pronto all'uso

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Euroequipe srl

Via del Lavoro 1/3, 40053 Valsamoggia Loc. Crespellano (BO) Tel 051 734808

Informazioni fornite da: *info@sandokan.com*

1.4 Informazioni di emergenza

Consulta l'elenco dei CAV attivi 24 ore al giorno:

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo: 800.883.300

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze: 055.794.7819

CAV Azienda Ospedaliera Universitaria di Foggia - Foggia: 800.183.459

CAV Ospedale Niguarda - Milano: 02.6610.1029

CAV Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Napoli: 081.545.3333

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia: 0382.24.444

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma: 06.6859.3726

CAV Policlinico « A. Gemelli » - Roma: 06.305.4343

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma: 06.4997.8000

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona: 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo *non applicabile*

Avvertenza *non applicabile*

Indicazioni di pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale sui rifiuti pericolosi.

2.3 Altri pericoli

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 o del regolamento (UE) 2018/605 a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione: Liquido insetticida a base della sostanza attiva acetamiprid [2 g/kg; CAS 135410-20-7; TP18]

Sostanze pericolose:

CAS: 135410-20-7 Numero indice: 608-032-00-2	acetamiprid Acute Tox. 3, H301; Repr. 2, H361d; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10) ATE: DL50 orale: 140 mg/kg	0,2%
-------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Rimuovere gli abiti contaminati, lavare con abbondante acqua e sapone le parti interessate. In caso l'irritazione persista consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione:

Sciogliere la bocca con molta acqua. Se il dolore persiste, consultare un medico.

Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia sintomatica.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi nocivi (ossidi di carbonio COx, ossido d'azoto NOx).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

In caso di necessità usare protezione adeguata delle vie respiratorie, e seconda delle dimensioni del incendio usare un indumento protettivo completo.



Altre indicazioni

L'acqua contaminata usata per l'antincendio non convogliarla assolutamente nel sistema fognario e nelle acque.

I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Osservare le indicazioni della limitazione di esposizione ed indossare la tuta di protezione personale (vedi sezione 8).

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale, segatura).

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Pulire il suolo con una soluzione acquosa addizionata di un detergente. Recuperare le acque di lavaggio in un recipiente apposito.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante la manipolazione fare attenzione alle usuali precauzioni per l'utilizzo dei prodotti chimici. Attenersi alle istruzioni per l'uso

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono disponibili altre informazioni.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare il prodotto nell'imballaggio/contenitore originale chiuso.

Proteggere dal gelo e dai raggi diretti del sole.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare separatamente da alimenti, bevande e mangimi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Tenere lontano dalla portata dei bambini e degli animali domestici.

Conservare solo nel contenitore originale.

Conservare il contenitore in posizione verticale.

Temperatura di conservazione raccomandata: Temperatura ambiente

7.3 Usi finali particolari Utilizza il prodotto solo secondo le istruzioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali di protezione di igiene del lavoro:

Evitare ogni contatto inutile con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro e badare a una pulizia accurata.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarle accuratamente prima di riutilizzarli.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Protezione respiratoria *Non necessaria in ambienti ben ventilati.*

Protezione delle mani

In caso di uso intensivo, viene raccomandato l'impiego di guanti resistenti agli agenti chimici.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforati o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa.

Materiale dei guanti

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto *Non richiesto per l'uso normale.*

Tuta protettiva: *L'utilizzo di indumenti protettivi è raccomandato.*

Controlli dell'esposizione ambientale

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma:	Liquido
Colore:	Da chiaro a opalescente
Odore:	Aromatico
Soglia olfattiva:	Non definita.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità	Non rilevante.
Limite di esplosività inferiore e superiore	Nessuna informazione disponibile.
Punto di infiammabilità:	> 100 °C
Temperatura di accensione:	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione:	Nessuna informazione disponibile.
ph	3,5 - 6
Viscosità:	
 dinamica:	≈ 1,16 mPas (20 ± 0,2 °C)



dinamica:	≈ 1,09 mPas (40 ± 0,2 °C)
Solubilità	
acqua:	Solubile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore:	Nessuna informazione disponibile.
Densità relativa:	0,98 - 1,02
Densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile.
9.2 Altre informazioni	
Proprietà esplosive:	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà comburenti:	Nessuna informazione disponibile.
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non rilevante
Aerosol	non rilevante
Gas comburenti	non rilevante
Gas sotto pressione	non rilevante
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non rilevante
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non rilevante
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non rilevante
Perossidi organici	non rilevante
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose non sono conosciute quando il prodotto viene usato in conformità all'indicazione.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e d'insolazione diretta

10.5 Materiali incompatibili Evitare il contatto con altre sostanze chimiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno in condizioni di uso normale.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori DL/CL50 rilevanti per la classificazione:

Non ci sono dati per la tossicità.

CAS: 135410-20-7 acetamiprid

orale	DL50	140 mg/kg (STA)
cutanea	DL50	> 2.000 mg/kg (ratto) (OCSE 402)
per inalazione	CL50/4h	> 1,15 mg/l (ratto) (OCSE 403)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Acetamiprid:

test di Ames: negativo, test di aberrazione cromosomica: positivo (D20=10,6 mg/ml)

test del micronucleo (topo): negativo, test UDS: negativo

Cancerogenicità Acetamiprid, ratto/coniglio: negativo

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per lo sviluppo: Acetamiprid: ratto/coniglio: negativo

Teratogenicità: Acetamiprid, ratto/coniglio: negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità subacuta a cronica:

Acetamiprid:

NOAEL/2 anni: 7,1 mg/kg p.c./giorno (ratto, maschio); 8,8 mg/kg p.c./giorno (ratto, femmina)

NOAEL/1,5 anni: 20,3 mg/kg di peso corporeo/giorno (topo, maschio); 25,2 mg/kg di peso corporeo/giorno (topo, femmina)

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:**

Non ci sono dati per l'ecotossicità.

CAS: 135410-20-7 acetamiprid

CL50/96h	> 100 mg/l (trota iridea, <i>Oncorhynchus mykiss</i>) (OCSE 203)
CE50/48h	0,024 mg/l (mosca arlecchino, <i>Chironomus riparius</i>) 49,8 mg/l (pulci d'acqua, <i>Daphnia magna</i>) (OCSE 202)
CEr50/72h	> 98,3 mg/l (alga, <i>Desmodesmus subspicatus</i>) (OCSE 201)
CSEO/28g	5 µg/l (mosca arlecchino, <i>Chironomus riparius</i>)

12.2 Persistenza e degradabilità Acetamiprid: non facilmente biodegradabile



12.3 Potenziale di bioaccumulo Acetamidrid: nessun potenziale di bioaccumulo

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo il rapporto dell'autorità competente (CAR, Agosto 2018, Regolamento (EU) n. 528/2012 e n. 2018/1129), l'acetamidrid soddisfa i criteri vP e T.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli: Non gettare i resti nel sistema fognario. Non sversare nell'ambiente naturale e nelle acque.

Catalogo europeo dei rifiuti 02 01 08: rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

Imballaggi non puliti:

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Evitare l'uso non previsto del contenitore originario o vuoto.

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come il prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classe non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non necessario.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

UN "Model Regulation": non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso Non applicabile

Disposizioni nazionali: -



Ulteriori informazioni:

Usare i biocidi con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Il preparato è fuori del campo di applicazione del Regolamento (CE) N. 1005/2009 in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono.

Il preparato è fuori dal campo di applicazione del Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti.

Il preparato è fuori dal campo di applicazione del Regolamento (UE) N. 649/2012 in materia sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Il preparato non è soggetto a disposizioni speciali per la protezione della salute umana o per l'ambiente a livello comunitario.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

H 3 0 1 Tossico se ingerito.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H 4 0 0 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H 4 1 0 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati:

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi ai requisiti stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 e dal Regolamento (UE) 2020/878 che modifica l'allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ed eventuali successive modifiche.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 in relazione alle miscele: Metodo di calcolo

Abbreviazioni e acronimi:

CLP: Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

CAS: numero del Chemical Abstracts Service

EINECS: lista europea delle sostanze chimiche notificate

GHS: sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

STA: stime della tossicità acuta (ATE)

CL50: concentrazione letale di 50%

DL50: dose letale di 50 %

CE50: concentrazione efficace di 50%

CEr50: concentrazione media effettiva per il tasso di crescita

CSEO: concentrazione senza effetti osservati (No Observed Effect Concentration, NOEC)

NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente -**